

Piano di Miglioramento

CHIC82700Q I.C. FRANCAVILLA F.P.MICHETTI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	a - Riflettere sugli usi e approcci della didattica laboratoriale e orientativa della matematica e dell'italiano per la competenza ultima di saper risolvere problemi.	Sì	Sì
	b - Strutturare ed elaborare prove autentiche di realtà per la matematica e l'italiano unitamente a rubriche valutative.	Sì	Sì
	c - Condividere le prove autentiche di realtà e le rubriche valutative nell'interplesso, interclasse e nei vari consigli di classe.	Sì	Sì
	h - Riformulare il curricolo verticale di Istituto per la matematica sulla base delle competenze dedotte dal profilo studente delle Indicazioni Nazionali.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	d - Strutturare il lavoro d'aula sulla base della didattica laboratoriale.	Sì	Sì
	e - Rendere il lavoro d'aula motivante e coinvolgente per lo studente.	Sì	Sì
	f - Variare la didattica personalizzandola opportunamente.	Sì	Sì
	g - Utilizzare la tecnologia di supporto (LIM, ecc.).	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
a - Riflettere sugli usi e approcci della didattica laboratoriale e orientativa della matematica e dell'italiano per la competenza ultima di saper risolvere problemi.	5	5	25
b - Strutturare ed elaborare prove autentiche di realtà per la matematica e l'italiano unitamente a rubriche valutative.	5	5	25

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
c - Condividere le prove autentiche di realtà e le rubriche valutative nell'interplesso, interclasse e nei vari consigli di classe.	5	5	25
h - Riformulare il curriculum verticale di Istituto per la matematica sulla base delle competenze dedotte dal profilo studente delle Indicazioni Nazionali.	3	4	12
d - Strutturare il lavoro d'aula sulla base della didattica laboratoriale.	4	5	20
e - Rendere il lavoro d'aula motivante e coinvolgente per lo studente.	4	5	20
f - Variare la didattica personalizzandola opportunamente.	4	5	20
g - Utilizzare la tecnologia di supporto (LIM, ecc.).	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
a - Riflettere sugli usi e approcci della didattica laboratoriale e orientativa della matematica e dell'italiano per la competenza ultima di saper risolvere problemi.	Sviluppare la riflessione continua degli insegnanti e tra gli stessi per la conoscenza / trasformazione delle proprie routine didattiche.	Attuazione della riflessione da parte del 69% del totale degli insegnanti dell'I.C. Michetti (inss. italiano e matematica nella primaria e sec. I gr.).	Questionario. Uso della piattaforma dedicata nell'azione formativa. Dipartimenti. Riunioni di programmazione. C. di classe/interclasse.
b - Strutturare ed elaborare prove autentiche di realtà per la matematica e l'italiano unitamente a rubriche valutative.	Dotarsi nel corrente a.s. di almeno due prove autentiche di realtà per matematica e per italiano con relative rubriche di valutazione.	Partecipazione del 100% del collegio al corso di formazione sulle tematiche coerenti con l'obiettivo di processo e strutturazione da parte del 69% delle prove con relative rubriche.	Plenarie del corso di formazione (2 incontri da tre ore ciascuno), laboratori formativi (2 incontri da tre ore ciascuno) e dipartimenti.
c - Condividere le prove autentiche di realtà e le rubriche valutative nell'interplesso, interclasse e nei vari consigli di classe.	Creare la cultura della condivisione e della collaborazione tra insegnanti di ordini diversi di scuola.	Il 69% del totale degli insegnanti dell'I.C. Michetti (inss. italiano e matematica nella primaria e sec. I gr.) condivide le prove autentiche di realtà e le rubriche valutative.	Uso della piattaforma formativa, consigli di interplesso, interclasse, classe, dipartimenti. Focus group finale.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
h - Riformulare il curriculum verticale di Istituto per la matematica sulla base delle competenze dedotte dal profilo studente delle Indicazioni Nazionali.			
d - Strutturare il lavoro d'aula sulla base della didattica laboratoriale.			
e - Rendere il lavoro d'aula motivante e coinvolgente per lo studente.			
f - Variare la didattica personalizzandola opportunamente.			
g - Utilizzare la tecnologia di supporto (LIM, ecc.).			

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8992 a - Riflettere sugli usi e approcci della didattica laboratoriale e orientativa della matematica e dell'italiano per la competenza ultima di saper risolvere problemi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	2) Tabulazione e sistematizzazione delle informazioni raccolte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Monitoraggio dei prerequisiti e feedback sui reali bisogni professionali in coerenza con il PDM.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Inadeguatezza per indisponibilità del 100% dei dati.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo della cultura e della metodologia della ricerca-azione tesa al miglioramento dell'istituzione scolastica misurata anche attraverso gli esiti degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale e/o inadeguato raggiungimento degli obiettivi.
Azione prevista	3) Recupero delle conoscenze e delle abilità pregresse.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Analisi dettagliata della situazione di partenza e rilevazione delle conoscenze sulle quali agganciarne di ulteriori.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Recupero parziale causa indisponibilità di dati completi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo della cultura e della metodologia della ricerca-azione tesa al miglioramento dell'istituzione scolastica misurata anche attraverso gli esiti degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale e/o inadeguato raggiungimento degli obiettivi.
Azione prevista	1) Somministrazione questionario docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Facilitazione di momenti riflessivi da parte dei professionisti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Senso di inadeguatezza dei rispondenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo della cultura e della metodologia della ricerca-azione tesa al miglioramento dell'istituzione scolastica misurata anche attraverso gli esiti degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Ansia da apprendimento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Iniziare il percorso di miglioramento con approccio di ricerca-azione reingegnerizzando le prassi didattiche, attraverso un processo di formazione degli insegnanti che si trasformi in reculturing organizzativo e pertanto che dia l'avvio a processi di cambiamento trasformativo.	Appendice A: lett. b, j ,k ,n Appendice B: 1, 2, 3, 5, 7

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	22	P.A.
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riflettere sugli usi e approcci della didattica laboratoriale e orientativa della matematica e dell’italiano per la competenza ultima di saper risolvere problemi.			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8993 b - Strutturare ed elaborare prove autentiche di realtà per la matematica e l'italiano unitamente a rubriche valutative.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	1 - Formazione in servizio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sensibilizzazione e creazione di conoscenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenze di tipo cognitive ed emotive da parte dei docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Trasformazione di routine e procedure.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Cambiamento incrementale.
Azione prevista	2 - Predisposizione di almeno due prove autentiche di realtà di italiano e matematica per la primaria e la secondaria di I gr. con relative rubriche valutative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rinnovamento di sistemi di verifica e valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Approssimazione nella redazione di prove autentiche e relative rubriche valutative.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Collante tra due ordini diversi di scuola e tra ambiti disciplinari differenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale e/o inadeguato raggiungimento degli obiettivi.
Azione prevista	3 - Documentazione di buone prassi a seguito della somministrazione e corroborazione nel II quadrimestre delle prove autentiche e dell'uso delle rubriche valutative
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Empowerment del personale docente; implementazione del proprio patrimonio culturale e didattico. Coinvolgimento e motivazione degli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a saper documentare le buone prassi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo della cultura della documentazione ed implementazione delle migliori prassi. Accrescimento dei livelli di competenza degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale e/o inadeguato raggiungimento degli obiettivi.
Azione prevista	4 - Focus group finali per riflessione congiunta tra docenti della primaria e sec. di I gr.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Senso di urgenza per il cambiamento sostanziale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non tutti i docenti sono in grado di accogliere spontaneamente l'ipotesi di investire maggior tempo nella scuola, donde un mero coinvolgimento di ordine burocratico.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo della cultura della condivisione e della necessità del confronto, nell'ottica del miglioramento continuo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Parziale e/o inadeguato raggiungimento degli obiettivi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Iniziare il percorso di miglioramento con approccio di ricerca-azione reingegnerizzando le prassi didattiche, attraverso un processo di formazione degli insegnanti che si trasformi in reculturing organizzativo e pertanto che dia l'avvio a processi di cambiamento trasformativo.	Appendice A: lett. b, j ,k ,n Appendice B: 1, 2, 3, 5, 7

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1500	P.A.
Consulenti		
Attrezzature	2000	P.A.
Servizi		
Altro	500	P.A.

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Strutturare ed elaborare prove autentiche di realtà per la matematica e l'italiano unitamente a rubriche valutative.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8994 c - Condividere le prove autentiche di realtà e le rubriche valutative nell'interplesso, interclasse e nei vari consigli di classe.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	1) Dipartimenti in verticale di italiano e matematica per la condivisione di prove autentiche di realtà e rubriche valutative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di comunità professionali di pratiche e di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non tutti i docenti sono in grado di accogliere spontaneamente l'ipotesi di investire maggior tempo nella scuola, donde un mero coinvolgimento di ordine burocratico.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo della cultura della condivisione e della necessità del confronto.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Accentuazione del legame debole nelle trame organizzative della scuola.
Azione prevista	3) Consigli di classe per la condivisione di prove autentiche di realtà e rubriche valutative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di comunità professionali di pratiche e di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non tutti i docenti sono in grado di accogliere spontaneamente l'ipotesi di investire maggior tempo nella scuola, donde un mero coinvolgimento di ordine burocratico.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo della cultura della condivisione e della necessità del confronto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Accentuazione del legame debole nelle trame organizzative della scuola.
Azione prevista	2) Interclasse e interplesso per la condivisione di prove autentiche di realtà e rubriche valutative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di comunità professionali di pratiche e di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non tutti i docenti sono in grado di accogliere spontaneamente l'ipotesi di investire maggior tempo nella scuola, donde un mero coinvolgimento di ordine burocratico.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo della cultura della condivisione e della necessità del confronto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Accentuazione del legame debole nelle trame organizzative della scuola.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Iniziare il percorso di miglioramento con approccio di ricerca-azione reingegnerizzando le prassi didattiche, attraverso un processo di formazione degli insegnanti che si trasformi in reculturing organizzativo e pertanto che dia l'avvio a processi di cambiamento trasformativo.	Appendice A: lett. b, j ,k ,n Appendice B: 1, 2, 3, 5, 7

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
c - Condividere le prove autentiche di realtà e le rubriche valutative nell'interplesso, interclasse e nei vari consigli di classe.							Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8991 h - Riformulare il curricolo verticale di Istituto per la matematica sulla base delle competenze dedotte dal profilo studente delle Indicazioni Nazionali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8996 d - Strutturare il lavoro d'aula sulla base della didattica laboratoriale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8995 e - Rendere il lavoro d'aula motivante e coinvolgente per lo studente.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8998 f - Variare la didattica personalizzandola opportunamente.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8997 g - Utilizzare la tecnologia di supporto (LIM, ecc.).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Innalzare il livello dei risultati di matematica nella classe V primaria e III della secondaria di I grado, rendendolo almeno omogeneo o vicino alla media regionale e nazionale
Priorità 2	Migliorare il livello di competenza nella risoluzione di problemi.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Adozione di approcci innovativi per problem solving e rubriche valutative. Omogeneità monte ore curricolare di matematica e italiano. Proficua collaborazione tra insegnanti di classi parallele
Data rilevazione	28/07/2015
Indicatori scelti	
Risultati attesi	Innalzamento del livello dei risultati di matematica e italiano nelle prove Invalsi di V primaria e III sec. di I gr. rendendolo vicino o omogeneo alla media nazionale e regionale.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Approcci per problem solving. Proposizione di soluzioni possibili.
Data rilevazione	28/07/2015
Indicatori scelti	
Risultati attesi	Migliorare il livello di competenza nella risoluzione dei problemi.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio. Dipartimenti. Consigli di classe, interclasse, interplesso.
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	Verbali delle riunioni

**Considerazioni nate dalla
condivisione**

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia
all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali	Incontri collegiali Tutti i docenti	giugno - settembre 2016
Sito web della scuola	Tutti i docenti	giugno - settembre 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web della scuola	Genitori Comunità territoriale	giugno - settembre 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Angeloni Grazia	Dirigente Scolastico
Mazzatenta Stefania	Referente Autovalutazione Insegnante Scuola Secondaria I gr. Funzione Strumentale
Di Mascio Amedeo	Insegnante Scuola Primaria Funzione Strumentale
Frati Alessia	Insegnante Scuola Primaria Funzione Strumentale
Nobilio Iole	Assistente Amministrativo
Mosca Bruna	Insegnante Scuola Secondaria I gr. collaboratrice del DS
Sorgi Ombretta	Insegnante Scuola Primaria collaboratrice del DS
Di Iulio Francesca	Insegnante Scuola Primaria Funzione Strumentale
Buttari Francesca	Rappresentante genitori Rappresentante E.L.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (Rappresentante Ente Locale)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

**Il Dirigente è stato presente agli
incontri del Nucleo di valutazione
nel percorso di Miglioramento?**

Sì

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì